



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE  
(legge 18 maggio 1989 n.183 art.12)

DELIBERA N.2

Seduta del 26 luglio 2005

OGGETTO: L.365/2000. Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza. Art.6 delle Norme di Attuazione - Aggiornamento del piano a seguito di studi e di interventi.

## **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267;

VISTO il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, coordinato con la legge di conversione 13 luglio 1999, n. 226;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito nella legge 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 11 giugno 1998, n. 180";

PREMESSO che il Comitato Istituzionale con delibere n. 2 e n. 3 del 25 febbraio 2003 ha adottato rispettivamente il Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Livenza, denominato P.A.I.L., nonché le misure di salvaguardia relative;

PREMESSO che tali misure hanno posto in salvaguardia gli artt. 4, 5, 6, 7 ed 8 del Titolo I, nonché gli artt. 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17 del Titolo II delle Norme di Attuazione del piano sopraccitato;

CONSIDERATO che l'art. 6 delle Norme di Attuazione, prevede che il Piano possa essere aggiornato attraverso:

- studi e analisi di dettaglio sviluppate dai Comuni in occasione dell'adeguamento dei propri strumenti urbanistici (comma 1);
- studi o esecuzione di interventi di mitigazione del rischio realizzati da soggetti pubblici o privati (comma 2);
- correzioni del Piano conseguenti ad errori materiali degli elaborati (comma 4),



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE  
(legge 18 maggio 1989 n.183 art.12)

delegando al Segretario Generale il compito di apportare le eventuali e conseguenti correzioni al Piano su conforme parere del Comitato Tecnico ed in attesa della ratifica del Comitato Istituzionale;

CONSIDERATO che alcuni Comuni e soggetti privati hanno presentato all'Autorità di Bacino regolare istanza per l'applicazione dei dispositivi presenti nel succitato articolo, ritenendo che alcune perimetrazioni presenti nel progetto di piano fossero affette da errore materiale;

CONSIDERATO che, su conforme parere del Comitato Tecnico, sono risultate accoglibili le istanze che hanno interessato alcune modeste superfici delle perimetrazioni del progetto di piano relative alle tavole di seguito elencate:

- Tav. n. 8
- Tav. n. 9
- Tav. n. 10
- Tav. n. 11
- Tav. n. 12

CONSIDERATO che risulta necessario sottoporre al Comitato Istituzionale gli aggiornamenti approvati dal Segretario Generale per la ratifica;

VISTI i pareri del Comitato Tecnico:

- in data 28 maggio 2004 e 21 luglio 2004 riguardanti l'aggiornamento delle Tavole n. 10 e n. 11 per quanto attiene il Comune di Pordenone;
- in data 18 maggio 2005 e in data 20 luglio 2005 riguardanti l'aggiornamento della Tavola n. 12 per quanto attiene il Comune di Brugnera;
- in data 22 giugno 2005 riguardanti l'aggiornamento delle Tavole n.8, n. 9, per quanto attiene il Comune di Zoppola;

VISTI i decreti del Segretario Generale:

- n. 25 del 30 agosto 2004;
- n. 5 del 20 luglio 2005;
- n. 6 del 20 luglio 2005;

RICHIAMATO

- l'art.3 comma 2, punto a) della legge 18 maggio 1989 n. 183;
- l'art. 17 della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il comma 3, che richiama le finalità del piano di bacino indicate all'art. 3, particolarmente la lettera d);



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE  
(legge 18 maggio 1989 n.183 art.12)

## **DELIBERA**

### ART. 1

Sono ratificati i Decreti Segretariali n. 25 del 30 agosto 2004, n. 5 del 20 luglio 2005 e n. 6 del 20 luglio 2005.

Roma, 26 luglio 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

---

(Ing. Alfredo Caielli)

IL PRESIDENTE  
MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO

---

(On. Altero Matteoli)